

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2926 del 22/05/2024
Oggetto	Società CEA Ambiente Srl (CF e P.I. 02961341209) - con sede legale e operativa in via Baccilliera n°10 Calderara di Reno (BO). Variazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti con sede operativa in via Baccilliera n°10 Calderara di Reno (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3039 del 22/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

## **L'Incarico di funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia**

Oggetto: Società CEA Ambiente Srl (CF e P.I. 02961341209) - con sede legale e operativa in via Baccilliera n°10 Calderara di Reno (BO).

Variazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti con sede operativa in via Baccilliera n°10 Calderara di Reno (BO).

**Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R5 - Classe 2 (DM 350/98).**

Premesso che la società CEA Ambiente Srl è iscritta con il numero n° 200378 del 06/12/2022, al registro delle imprese del territorio della provincia di Bologna che effettuano attività di recupero di rifiuti<sup>1</sup>, in virtù della comunicazione presentata a questa Agenzia con PG n° 200378 del 06/12/2022

Viste:

- la comunicazione di variazione dell'iscrizione, acquisita con nota del 16/02/2024<sup>2</sup>
- la richiesta della seguente documentazione integrativa, trasmessa alla CEA Ambiente Srl con nota del 05/04/2024, agli atti PG n° 63659:
  - aggiornamento della scheda tecnica sulle tipologie di rifiuti;
  - gestione del conglomerato bituminoso
  - planimetria dell'impianto;
- le integrazioni trasmesse da CEA Ambiente Srl, in data 19/04/2024, agli atti PG n° 73057;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

<sup>2</sup> agli atti PG n. 30819, 30824,30826, 30830, 30834, 30839, 30842, 30889 30906, 30911

Accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m..

Preso atto:

- della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 DM 05/02/1998 e s.m.i.;
- che l'impianto non rientra tra le attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, come da dichiarazione presente agli atti rilasciata dall' Ing. Giancesini Giovanni.

Accertato che CEA Ambiente Srl risulta iscritta nella White list della Prefettura di Bologna, con provvedimento Prot. 11725, valido fino al 22/01/2025.

Richiamati:

- il titolo quarto del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti.
- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.
- l'art. 216 del D.lgs 152/2006 che assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;
- la legge regionale n° 13 del 30/7/2015 che ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;
- la convenzione<sup>3</sup> tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE che delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra le quali rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

---

<sup>3</sup> con Delibera del Consiglio della Città metropolitana di Bologna n°15 del 24/05/2023

## Determina

1. di confermare l'iscrizione della CEA Ambiente Srl al registro provinciale delle imprese di recupero<sup>4</sup>, di rifiuti non pericolosi, con il n° **200378 del 06/12/2022**, per l'attività di recupero svolta nell'impianto sito in via Bacciliera n°10 Calderara di Reno (BO).

Il numero deve essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario;

2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione acquisita agli atti in data 16/02/2024, PG n°. 30819, 30824,30826, 30830, 30834, 30839, 30842, 30889 30906, 30911, integrata con i documenti acquisiti agli atti PG n° 73057 del 19/04/2024, nonché in conformità alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 3.

L'attività deve essere svolta nelle apposite aree di stoccaggio in conformità alla planimetria generale allegata al presente atto.

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:
  - a) L'iscrizione ha una durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione, cioè fino al **06.03.2028**.
  - b) Le operazioni ed attività di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

---

<sup>4</sup> ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06 smi

## Operazione di recupero R5

DESCRIZIONE DEI RIFIUTI	QUANTITATIVI MASSIMI		ATTIVITÀ DI RECUPERO
	STOCCAGGIO Istantaneo in (t)	RECUPERO T/A	
ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI (CODICI E.E.R.)			CARATTERISTICHE DELLE MATERIE PRIME O DEI PRODOTTI OTTENUTI O DESTINAZIONE FINALE PREVISTA SECONDO LE RISPETTIVE NORMATIVE DI RIFERIMENTO DI SETTORE
EER 101311-170101-170102-170103-170107-170904	7.392 t	110.000	EoW in conformità al DM 152/2022
EER 170508		5.000	EoW in conformità al DM 152/2022
EER 170302	1.848 t	97.870	EoW in conformità al DM 152/2022
EER 170302		50.230	EoW in conformità al DM 69/2018
tipologia 7.1/3 (a) allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/98 e s.m. EER 170802 - 200301 <sup>5</sup>	848 t	110.000	MPS in conformità al DM 5/02/98 e s.m. e alla circolare Min. Amb. n. 5205/2005
tipologia 7.6/3 (c) allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/98 e s.m. EER 200301 <sup>6</sup>		97.870	MPS in conformità al DM 5/02/98 e s.m. e alla circolare Min. Amb. n. 5205/2005
Totale stoccaggio istantaneo complessivo	<b>10.088 t</b>	<b>110.000 t/a</b>	

- c) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto è di 110.000 tonnellate/anno. Detto quantitativo comprende i rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo identificate dal EER 170504 autorizzate con Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n° 1505/2015, PG. n. 77130 del 12/06/2015, modificata con Determina Dirigenziale ARPAE SAC n° 2246 del 12/07/2016;

<sup>5</sup> Rifiuti urbani costituiti da materiali edili da demolizione e macerie.

<sup>6</sup> Piattelli per tiro a volo.

## Avverte che:

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione ambientale, ai sensi della Parte Seconda del d.lgs 152/2006 e s.m.;
- Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno **90 giorni** prima della scadenza;
- Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di Calderara di Reno (BO), con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione<sup>7</sup>; per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a € 490,63, che vanno versate a favore dell'ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA in particolare decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, ed il successivo decreto legislativo correttivo del 25 novembre 2022, n. 203.  
A tal fine, si informa che ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza.  
L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti<sup>8</sup>;
- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti da ARPAE con PG n°. 30819, 30824,30826, 30830, 30834, 30839, 30842, 30889 30906, 30911 del 16/02/2024

<sup>7</sup> Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

integrata con i documenti acquisiti agli atti PG n° 73057 del 19/04/2024. Riguardo la planimetria gestionale è quella allegata al presente provvedimento.

Si demanda all'Unità Rifiuti ed Energia la trasmissione del presente provvedimento a CEA Ambiente Srl, al Comune di Calderara di Reno (BO), ed all'ARPAE Area Prevenzione Metropolitan - Distretto Urbano.

Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Stabilisce che:

- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- ARPAE Area Prevenzione Metropolitana (APAM) è incaricato di eseguire i controlli ambientali, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95 e s.m;

Si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'incarico di funzione<sup>9</sup>  
Unità Rifiuti ed Energia  
(Dott. Salvatore Gangemi)  
*(documento firmato digitalmente)*<sup>10</sup>

<sup>9</sup> In base alla determina della Responsabile Area Autorizzazione e Concessione Metropolitana, Dott.ssa Patrizia Vitali, n. 388/2022;

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**